ESTRATTO DI SENTENZA DICHIARATIVA DELL'APERTURA DELLA LIQUIDAZIONE CONTROLLATA

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale di Arezzo, riunito in Camera di Consiglio, ha pronunciato la seguente

SENTENZA N. 67/2026

N° 16/2026 LIQUIDAZIONE CONTROLLATA

- OMISSIS -

P.Q.M.

EX ART. 270 CODICE DELLA CRISI D'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA

RIGETTA il Ricorso per l'apertura della Liquidazione Giudiziale e

DICHIARA L'APERTURA della LIQUIDAZIONE CONTROLLATA della

SOCIETA' AZIENDA AGRICOLA TONIONI DI TONIONI GIOVANNI ED ANTONIO

S.S.SOCIETA' AGRICOLA, con sede a Civitella in Val di Chiana (AR) Via di Foiano,

nr. 57. Codice fiscale e Partita IVA 01336690514 - N. REA AR – 119403,

Nonché dei soci TONIONI Antonio (TNN NTN 63B22 C774R) e

GIOVANNINI Antonella (GVN NNL 66C47 D612P)

Nomina Giudice Delegato: dr. Andrea TURTURRO.

Nomina Liquidatori: Dott. LISI Giovanni, Via Calamandrei, nr. 133 Arezzo tel.0575-250123 (LSI GNN 65S24 A390K)
Dott. CATALANI Jacopo , Via XXV Aprile, nr. 38 Arezzo Tel.0575-493357 (CTL JCP 78B04 A390E)

Ordina alla Società in Liquidazione Controllata, in persona dei soci, di depositare, entro sette giorni, delle scritture contabili e fiscali obbligatorie e dell'elenco dei creditori.

Assegna ai terzi che vantano diritti sui beni del debitore e ai creditori risultanti dall'elenco depositato dal ricorrente, termine di novanta (90) giorni a pena di inammissibilità, devono trasmettere ai liquidatori, a mezzo posta elettronica certificata, la domanda di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo, predisposta ai sensi dell'art. 201 CCII.

DISPONE che, sino alla chiusura della L.C., non possano, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive, né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore; dà atto che, i creditori con causa o titolo posteriore al momento della pubblicazione sul sito del Tribunale non possono procedere esecutivamente sui beni oggetto di liquidazione.

Così deciso il 21 Ottobre 2026 – Depositato in Cancelleria il 22 Ottobre 2026.

Arezzo, 22 Ottobre 2026.

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
PAOLA MAMONE